

## Il caso La sentenza fa decadere il presidente Coppola: la sua elezione è avvenuta in modo errato

# Rari Nantes nel caos, il tribunale azzera il vertice



**La sede** Il Circolo Rari Nantes Napoli nel caos

**Lucio C. Pomicino**

Il consiglio direttivo del circolo della Rari Nantes Napoli è stato azzerato da una sentenza del Tribunale di Napoli. La VII sezione civile fallimentare, presidente giudice Di Nosse, in merito all'impugnazione da parte di Antonio Caccese (defunto), Giacomo Di Costanzo, Salvatore Sommella e Paolo Bruno Fernandez, della delibera assembleare generale dei soci del 25 novembre del 2010 con la quale è stato nominato il relativo consiglio direttivo ha ritenuto fondata la richiesta di invalidità dell'assemblea.

Pertanto il consiglio del circolo di Santa Lucia, attual-

### Reazioni

Il gruppo dirigente non vuole commentare Sommella: «Ora parte il dialogo»

mente presieduto da Antonio Coppola deve ritenersi decaduto in quanto non eleggibile. Il giudice ha, tra l'altro, ritenuto che alla data dell'adozione in data 25 novembre 2010 era vigente lo statuto dell'11 luglio 2000 in base al quale il consiglio direttivo deve essere nominato dall'assemblea dei soci fon-

datori e non dall'assemblea generale dei soci. La sentenza porta la data del 23 aprile 2013, ed è di pochi giorni fa la sentenza del Tribunale, giudice Graziano, che ha anche annullato l'assemblea indetta per il 5 giugno scorso.

Sono anni che il glorioso circolo Rari Nantes Napoli non trova pace. La squadra di pallanuoto allenata da Elios Marsili ha conquistato, pur se tra mille difficoltà, l'aritmetica permanenza in serie B. L'attuale presidente Coppola ha detto: «Nessun commento non avendo avuto notificata la sentenza». Mentre l'imprenditore Salvatore Sommella afferma: «Finalmente potremo dialogare con la controparte, cioè coloro che in questi due anni hanno diretto la Rari Nantes, è dal 2010 che cerchiamo di trovare un accordo, non ci hanno mai voluto ascoltare. Se oggi lo faranno, alla luce della sentenza, ancora una volta saremo pronti, per il bene del Circolo, a mediare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA